# I siracusani ed AstraZeneca, nei numeri la rottura del rapporto di fiducia: ieri solo 25 dosi

La campagna vaccinale in Sicilia stenta a decollare, nonostante il continuo ricorso agli open days aperti anche ai non prenotati e comunque appartenenti alle categorie target abilitate. Tra i problemi, la rottura del rapporto di fiducia tra gli utenti ed il prodotto noto originariamente come AstraZeneca.

I noti fatti di cronaca, le indagini ed i sequestri hanno causato una (naturale) reazione di diffidenza, che trova una plastica dimostrazione anche nei numeri del principale hub provinciale di Siracusa, quello di via Malta. Prendiamo ad esempio la giornata di ieri: su 979 dosi inoculate, sono state appena 25 le somministrazioni di AstraZeneca, ovvero appena il 2,5% del totale. E considerando come quel prodotto sarebbe quello destinato alla fascia più ampia di popolazione (60-79 anni), si comprende anche il motivo per cui i numeri stentino a decollare in Sicilia.

La settimana scorsa, porte aperte senza prenotazione da giovedì a domenica: ed anche in quella occasione, nonostante la buona risposta generale (quasi 5mila inoculazioni solo a Siracusa), il vaccino anglosvedese ha totalizzato 388 somministrazioni (9,2%). Poco, molto poco specie se si pensa che il 18 aprile, dopo uno dei primi open weekend del vaccino, erano state in tre giorni circa mille le dosi di AstraZeneca utilizzate all'hub di Siracusa.

Preferito di gran lunga il Pfizer, destinato però ad over 80 e soggetti fragili. Da questo punto di vista, è curiosa la ricerca di patologie da parte di alcuni utenti, desiderosi di vaccinarsi con il prodotto a Rmna e non con AstraZeneca.

Spasmodica consultazione dei codici ammessi e ricerca in esami e certificati medici di sintomi assimilabili, dietro consulto con il medico di famiglia o specialista, non sembrano essere leggenda metropolitana.
Ricordiamo che da oggi potranno essere somministrate dosi di vaccino anche ai non prenotati in tutti gli hub e centri vaccinali della regione. In provincia di Siracusa sono 7, con l'hub di via Malta nel capoluogo capofila, in attesa anche del secondo hub a Portopalo.
Non tutti, ovviamente, potranno presentarsi per la vaccinazione. Vale sempre la divisione per età e categorie per cui potranno ricevere il vaccino tutti i cittadini con più di 60 anni (classe 1961 compresa) e i soggetti di ogni età appartenenti alla categoria prioritaria a "elevata fragilità" (così come indicato dal Piano vaccinale nazionale). Per questi ultimi, in particolare, basterà esibire un certificato rilasciato dallo specialista o dal medico di medicina generale comprovante la propria condizione di salute.
Per cercare di ridurre al minimo i disagi all'esterno, gli hub vaccinali saranno organizzati con corsie dedicate di prefiltraggio: oltre a quelle riservate ai cittadini già prenotati, verranno infatti allestiti dei corridoi proprio per i soggetti over 60 e per le persone con patologie a elevata fragilità. Proprio come accaduto durante le ultime giornate "open" del vaccino.

---

# Ma quante persone lavorano all'hub vaccinale? Non solo

# medici e infermieri: ecco i numeri

Quante persone lavorano ogni giorno all’hub vaccinale di Siracusa? La risposta a questa domanda da la misura della complessità della macchina messa in moto e che da oggi torna a vaccinare anche i non prenotati nelle categorie over 80, over 60 e fragili.
Iniziamo dai volontari in servizio all’esterno e in funzione di accoglienza. Sono 5 le organizzazioni di volontariato a supporto e garantiscono mediamente un totale di 18 volontari, nelle ore di apertura del centro di via Malta.
Capitolo medici. Per l’anamnesi che viene svolta all’interno, attraverso l’esame dei certificati e il confronto con il paziente, lavorano 10 camici bianchi. Gli infermieri para-medici, centrali per il buon funzionamento di tutto il processo, sono invece 19. Le postazioni vaccinali vere e proprie sono 11. A queste persone si devono poi aggiungere i 18 amministrativi Asp, distribuiti tra accoglienza e le 8 postazioni pc con stampante all’interno dell’hub.
Intanto, l’ultima verifica tecnica ha “promosso” lo stato manutentivo e funzionale dei 10 gazebo esterni, dal tunnel accoglienza al prefiltraggio; verificata anche la tenuta delle 5 panchine per l’utenza e soprattutto la funzionalità dei 3 frigoriferi 7006 dove vengono conservati i vaccini, nel rigoroso rispetto della catena del freddo. A garantire la continua erogazione di energia elettrica, anche due gruppi elettrogeni pronti ad entrare in funzione qualora ve ne fosse la necessità.

# Via alla riqualificazione di piazza Euripide, cambia la circolazione: ecco il nuovo volto dell'area

Cambia, fino al 31 luglio, la circolazione veicolare nell’area di piazza Euripide, Largo Gilippo e Sbarcadero, interessata da lavori di riqualificazione funzionale. L’ordinanza di modifica sarà in vigore dalle 7 di lunedì 3 maggio e fino alle 18 del 31 luglio. Si tratta di una mini rivoluzione del traffico, anche se temporanea e finalizzata allo svolgimento degli interventi.  Nel dettaglio, sono stati disposti il divieto di sosta con rimozione coatta su tutta la piazza; il divieto di transito nel tratto interposto tra via Epicarmo e via Agatocle; il divieto di sosta con rimozione coatta nell’area interposta tra la piazza e largo Gilippo; il divieto di sosta con rimozione coatta 0-24 ambo i lati, in largo Gilippo, nel tratto interposto tra viale Diaz e via Agatocle.
I veicoli provenienti da viale Cadorna, per raggiungere largo Gilippo, dovranno proseguire per via Epicarmo, svoltare a sinistra per via Ierone II, immettersi in via Agatocle e svoltare a sinistra per largo Gilippo. Anche i bus effettueranno per tutto questo periodo dei percorsi alternativi, come comunicato dall’Ast, l’azienda siciliana trasporti.

L’area cambierà volto nel giro di alcuni mesi. Il contratto è stato firmato nei giorni scorsi. Importo poco meno di un milione di euro, finanziati dal bando periferie. E’ la Coger di Mussomeli ad essersi aggiudicata l’opera. Progetto redatto dall’architetto Andrea Albanese. Avvio del cantiere previsto per il 3 maggio, salvo imprevisti.
In un video ecco il dettaglio dei lavori che saranno eseguiti.

# Rimosso il direttore amministrativo dell'Asp, Iacolino: "io pugnalato alle spalle". Il Pd chiede spiegazioni

Mentre si cerca di potenziare la campagna vaccinale e la sanità locale è impegnata a contrastare il covid e le sue varianti, arriva la notizia della “defenestrazione” del direttore amministrativo dell’Asp di Siracusa, Salvatore Iacolino. Dopo qualche giorno di silenzio e riflessione, mentre la notizia iniziava a circolare negli ambiti politici siracusani, rompe il silenzio il diretto interessato. E lo fa con un lungo post sui social.

“Qualche giorno fa si è interrotta improvvisamente, con un provvedimento di Salvatore Lucio Ficarra (dg Asp di Siracusa, ndr) la mia esperienza professionale, durata 16 mesi, di direttore amministrativo aziendale a Siracusa. Nelle sedi competenti si valuterà il provvedimento ed i comportamenti che lo hanno preceduto”, dice subito annunciando quindi il ricorso alle vie legali. “Non è semplice difendersi quando ti pugnalano alle spalle”, scrive tra l’altro l’ex direttore amministrativo, quasi adombrando manovre o complotti ai suoi danni. “La partita, però, è appena iniziata. Ed io posso guardare in faccia chiunque”.

Salvatore Iacolino passa poi a tracciare un bilancio della sua permanenza a Siracusa, senza fare sconti – tra le righe – al manager della sanità provinciale. “La pandemia ha caratterizzato questa esperienza, in una provincia meravigliosa, che rimane intensa e ricca di soddisfazioni. Un

avvio in salita per un caso Siracusa che Report, plasticamente, consegnò nella primavera 2020 all'Italia intera. Costretto a rimboccarmi le maniche per sopperire alle continue tensioni ed alle carenze registrate dai cittadini, dalla politica e dai sindacati e scolpite nella intervista di Report a Ficarra, ho messo responsabilmente le mie energie, con la collaborazione leale di tanti professionisti dell'Azienda, al servizio della comunità siracusana", dice senza fare sconti, tra le righe, al dg della sanità siracusana. "Spero di essere riuscito a lasciare un segno nella organizzazione aziendale e nelle relazioni sindacali. I messaggi e le telefonate di solidarietà ricevute dai dirigenti, dagli operatori sanitari, dai sindacati e dai collaboratori della provincia di Siracusa mi hanno lusingato".
Anche il Pd di Siracusa è intervenuto nella vicenda, con Marika Cirone Di Marco. "La notizia (della risoluzione del rapporto con Iacolono, ndr) ha provocato sconcerto nell'opinione pubblica siracusana, tanto più in un momento nel quale sulla sanità sono appuntati molti sguardi e riposte molte aspettative. La scelta di rescindere anzitempo il contratto rinnovato solo qualche mese fa si inserisce nella fattispecie di provvedimenti assai rari cui è nella facoltà di ricorrere in presenza di fatti gravi e solida documentazione. Doveroso per gli utenti, ma anche per il personale sanitario, porsi delle domande e ambire a spiegazioni. Ancora una volta – punta la Di Marco – si impone per il DG Ficarra il dovere di illustrare pubblicamente le motivazioni all'origine della sua determinazione, lo deve in presenza di atti amministrativi di questa portata per evitare che crescano illazioni e strumentalizzazioni e sull'Asp e sul suo funzionamento si ammassino nuove ombre e sospetti".

# Raccolta differenziata sospesa il primo maggio: ecco il calendario dei recuperi

Niente raccolta differenzia e ccr chiusi il primo maggio a Siracusa. Lo fa sapere il settore Ambiente (servizio igiene urbana). “Sabato 1°Maggio le attività di raccolta e le attività dei CCR fissi e mobili saranno sospese. Le frazioni merceologiche di carta e vetro, la cui raccolta era prevista per sabato saranno rimodulate secondo questo calendario: venerdì 30 aprile verrà anticipata la raccolta di carta e cartone; lunedì 3 maggio sarà recuperata la raccolta del vetro. Nelle stesse giornate non subirà interruzioni la raccolta dell’organico”.

---

# Siracusa. "Vaccinare subito i cassieri dei supermercati", pressing della Lega Sicilia

Vaccinare subito i lavoratori impegnati nei supermercati. La Lega Sicilia, attraverso il responsabile regionale, Gabriele Scariolo e il responsabile provinciale, Vincenzo Vinciullo torna a chiedere l’avvio immediato delle somministrazioni vaccinali ai dipendenti dei supermercati.

“In questo anno di pandemia- ricordano i due esponenti della Lega Sicilia- la distribuzione, sia piccola che grande, ha garantito standard di servizi eccellenti, svolgendo un ruolo determinate nell’economia del nostro Paese. Se anche botteghe

e supermercati avessero abbassato le saracinesche, il Paese non sarebbe stato nelle condizioni di resistere e di affrontare il futuro. In maniera sommessa, le cassiere i commessi hanno richiesto che anche a loro venisse concessa la possibilità di vaccinarsi, ma nulla è stato fatto”.
Scariolo e Vinciullo ricordano come “i dipendenti dei grandi supermercati e i titolari delle piccole botteghe siano quelli che, più di ogni altra categoria, vengono a contatto con i cittadini, senza considerare il fatto che nel caso in cui, malauguratamente, un dipendente avesse contratto il virus, ci sarebbe la possibilità certa di diventare un diffusore dell’epidemia”.
La richiesta è indirizzata al Governo regionale e a quello nazionale, nonchè al Commissario per l’emergenza, Francesco Paolo Figliuolo.

---

# Acconciatura ed estetica, quanto abusivismo: Cna e Comune per l'affitto della poltrona

“Un primo passo per l’adozione di un regolamento comunale che istituisca la fattispecie dell’affitto della poltrona, importante per il settore dell’acconciatura e dell’estetica”. Così Cna Siracusa commenta l’incontro con l’assessore alle Attività Produttive del Comune di Siracusa, Cosimo Burti.
“Un veloce confronto con le associazioni di categoria, al fine di dare corso a questo strumento che potrebbe dare una opportunità di ulteriore regolarizzazione, e quindi maggiore sicurezza, a chi opera nel settore della cura della persona”,

aggiungono il presidente del comparto acconciatura di Cna Siracusa, Giorgio Iacono, e il coordinatore del settore, Federico Vasques.
“Rimane fortissimo il disagio per il fenomeno mai contrastato, neanche in tempi di Covid, dell’abusivismo – ha affermato Iacono – rispetto al quale verrà chiesto un cambio di passo con un intervento straordinario e, si spera, almeno parzialmente risolutorio”.

---

# Siracusa.Impresa, lotta alle infiltrazioni criminali: accordo Camera di Commercio-Prefettura

Un Protocollo, di durata biennale, per agevolare la trasmissione dei dati e delle informazioni sul tessuto imprenditoriale locale. Il prefetto di Siracusa, Giusi Scaduto ha firmato un’intesa con il presidente della Camera di Commercio del Sud-Est, insieme ai prefetti di Catania e Ragusa, per favorire la legalità e la trasparenza dell’attività d’impresa nei territori delle rispettive province.

Le forze di polizia potranno utilizzare gli strumenti tecnologici messi a disposizione dalla Camera di Commercio.

Attraverso la piattaforma telematica Rex (Regional Explorer), infatti, sarà possibile accedere alle informazioni riguardanti gli operatori economici attivi nel territorio provinciale e rilevare eventuali anomalie e segnali di allarme.

“Un ulteriore presidio- fa presente la prefettura – nella lotta contro l’infiltrazione criminosa nell’economia che consentirà, per un verso, di intercettare eventuali criticità del sistema produttivo, per altro verso, contribuirà a diffondere la cultura della legalità attraverso la promozione di incontri e tavoli di confronto rivolti alle imprese e alle loro associazioni sui temi della legalità, della trasparenza e della sicurezza delle attività economiche”.

---

# A Siracusa la Camera Arbitrale Internazionale: "Tempi celeri e costi bassi per le controversie"

Apre a Siracusa la sede territoriale della Camera Arbitrale Internazionale. Responsabile della sezione e Giudice Arbitro Senior sarà l’avvocato Daniel Amato. L’iniziativa è la conseguenza dell’intesa raggiunta tra la Presidenza nazionale e Amato.

“Grazie a questa apertura-spiega il docente universitario- sarà possibile trattare numerosi procedimenti di risoluzione alternativa delle controversie attraverso il ricorso a procedure arbitrali che rendono la giustizia veloce, efficace ed efficiente. La Camera Arbitrale Internazionale è un autorevole organismo di composizione delle controversie, che amministra procedimenti nazionali e internazionali, nelle seguenti materie: contrattualistica civile e commerciale internazionale, diritti reali, condominio, locazioni, responsabilità civile, patti di famiglia, controversie in

materia di famiglia (se arbitrabili), controversie successorie, diritto dei contratti, affitto di aziende, controversie bancarie, finanziarie, societarie, risarcimento derivante da responsabilità medica e da diffamazione a mezzo stampa, diritto del lavoro, della previdenza e dell'assistenza sociale, diritto amministrativo, diritto internazionale, diritto del commercio internazionale, diritto dell'Unione Europea e tutto ciò che attiene ai diritti disponibili". La Camera Arbitrale ha sede in viale Teracati 160 ed è strutturata in diverse sezioni, con i massimi esperti della materie di riferimento. Oltre alla Camera Arbitrale Internazionale, ci saranno quelle Immobiliare e del Condominio e quella delle Imprese.

La Camera Arbitrale Internazionale, attraverso sedi dislocate sul territorio nazionale e internazionale, in 10 anni di attività, ha sottoscritto più di 30 mila clausole compromissorie e collaborano con l'organismo oltre 500 Giudici Arbitri scelti tra Avvocati, Docenti Universitari, Magistrati in quiescenza, Professionisti del settore tecnico, contabile, medico.

"I motivi utili per cui ricorrere all'Arbitrato-spiega Amato- rispetto alla promozione di una lite dinnanzi ad un Tribunale Ordinario, sono la rapidità in quanto il procedimento di risoluzione della lite avviene entro 60 giorni , i costi sono molto più bassi di un procedimento ordinario e sono già conosciuti all'atto dell'avvio della procedura; la specializzazione degli arbitri in quanto sono esperti profondi conoscitori delle singole materie e che agiscono in piena riservatezza, tutelando gli interessi delle parti coinvolte. In conclusione, il lodo arbitrale ha la stessa efficacia della sentenza. Il Tribunale, a semplice richiesta di parte, lo rende infatti esecutivo. Questo significa che in caso di inadempimento della parte soccombente è possibile intraprendere azioni esecutive. L'Arbitro, inoltre, decidendo sulle spese può condannare la parte soccombente al rimborso a

favore della parte vittoriosa delle spese legali e arbitrali”.

“In un momento di profonda crisi economica e sociale ed in cui il tema della giustizia e della risoluzione delle liti assume un ruolo fondamentale – afferma  Daniel Amato – il ricorso all’arbitrato è una valida risoluzione per dare certezza del diritto e consentire una rapida definizione delle controversie. Su queste basi, possiamo pensare ad una ripresa e resilienza che si basa su rapporti economici garantiti da procedimenti arbitrali preordinati a una efficace risoluzione delle eventuali controversie insorgende”.

---

# Covid, i numeri: 71 nuovi positivi in provincia di Siracusa, nel capoluogo 11 contagi

Sono 71 i nuovi positivi al covid in provincia di Siracusa, nelle ultime 24 ore. Quasi raddoppiato il dato della giornata scorsa. Nel capoluogo sono 11 i nuovi casi di contagio. Al netto delle guarigioni, sono adesso 392 gli attuali positivi a Siracusa. Un dato che torna in crescita e che però, quanto a monitoraggio settimanale, mette ancora al riparo dal rischio zona rossa. Da domani, invece, sarà zona rossa Sortino. In calo i contagi a Noto, stabili a Buccheri. Ancora in aumento a Ferla, lievi fluttuazioni a Floridia, Avola ed Augusta.
In Sicilia sono 1069 i nuovi positivi su 28.762 tamponi processati. Incidenza al 3,2%. I guariti sono 913, 33 i decessi. Attuali positivi a quota 26.085 (-6).

Quanto alle altre province: Palermo 349 casi, Catania 204, Messina 71, Caltanissetta 52, Trapani 55, Ragusa 44, Agrigento 84, Enna 10.